

COMUNICATI STAMPA

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 15.35.16

Recovery, autostazioni chiedono azioni rilancio trasporto passeggeri

Recovery, autostazioni chiedono azioni rilancio trasporto passeggeri Recovery, autostazioni chiedono azioni rilancio trasporto passeggeri A causa della pandemia crollo del traffico con punte fino all'85% Roma, 30 mar. ([askanews](#)) - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato nel Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del PNRR rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le autostazioni di San Donato Milanese e Lampugnano (autostazioni di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle autostazioni italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel PNRR provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del traffico con punte superiori all'85%. In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. Le autostazioni di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. Dal Piano, però, non emerge alcun progetto per le autostazioni o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove autostazioni e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti. Red 20210330T153508Z

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 15.59.03

RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI

DIR2210 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI ([DIRE](#)) Roma, 30 mar. - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il

ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato nel Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del PNRR rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano (AUTOSTAZIONI di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle AUTOSTAZIONI italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel PNRR provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del traffico con punte superiori all'85%.(SEGUE) (Com/Rai/ Dire) 15:57 30-03-21 NNNN

RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI -2-

DIR2211 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI -2- (DIRE) Roma, 30 mar. - In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. Le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. Dal Piano, però, non emerge alcun progetto per le AUTOSTAZIONI o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove AUTOSTAZIONI e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti. (Com/Rai/ Dire) 15:57 30-03-21 NNNN

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 15.59.44

RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI

DIR2212 3 POL 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI (**DIRE**) Roma, 30 mar. - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato nel Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del PNRR rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano (AUTOSTAZIONI di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle AUTOSTAZIONI italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel PNRR

provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del traffico con punte superiori all'85%. (SEGUE)
(Com/Rai/ Dire) 15:57 30-03-21 NNNN

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 15.59.44

RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI -2-

DIR2213 3 POL 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT RECOVERY. SETTORE AUTOSTAZIONI CHIEDE PROVVEDIMENTI PER RILANCIO TRASPORTO PASSEGGERI -2- (DIRE) Roma, 30 mar. - In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. Le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. Dal Piano, però, non emerge alcun progetto per le AUTOSTAZIONI o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove AUTOSTAZIONI e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti. (Com/Rai/ Dire) 15:57 30-03-21 NNNN

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 20.50.06

Pnrr, società Autostazioni: Misure per rilancio trasporto passeggeri

Pnrr, società Autostazioni: Misure per rilancio trasporto passeggeri Roma, 30 mar. (**LaPresse**) - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, adottato nel Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del Pnrr rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le Autostazioni di San Donato Milanese e Lampugnano (Autostazioni di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle Autostazioni italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel Pnrr provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del traffico con punte superiori all'85%. In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. (Segue) CRO NG01 dab 302048 MAR 21

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 20.50.06

Pnrr, società Autostazioni: Misure per rilancio trasporto passeggeri-2-

Pnrr, società Autostazioni: Misure per rilancio trasporto passeggeri-2- Roma, 30 mar. (LaPresse) - Le Autostazioni di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. Dal Piano, però, non emerge alcun progetto per le Autostazioni o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove Autostazioni e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti. CRO NG01 dab 302048 MAR 21

MERCOLEDÌ 31 MARZO 2021 12.28.22

RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI"

ZCZC IPN 294 ECO --/T RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI" ROMA **(ITALPRESS)** - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), adottato nel Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del PNRR rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 31-Mar-21 12:27 NNNN

MERCOLEDÌ 31 MARZO 2021 12.28.22

RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI"-2-

ZCZC IPN 295 ECO --/T RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI"-2- Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano (AUTOSTAZIONI di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle AUTOSTAZIONI italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel PNRR provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del

traffico con punte superiori all'85%. In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 31-Mar-21 12:28 NNNN

MERCOLEDÌ 31 MARZO 2021 12.28.22

RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI"-3-

ZCZC IPN 296 ECO --/T RECOVERY: AUTOSTAZIONI "RILANCIARE IL TRASPORTO PASSEGGERI"-3- Le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. "Dal Piano, però" - si legge in una nota -, non emerge alcun progetto per le AUTOSTAZIONI o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove AUTOSTAZIONI e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti". (ITALPRESS). sat/com 31-Mar-21 12:28 NNNN

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 12.53.36

RECOVERY: ANAV, 'AUTOSTAZIONI CHIEDONO PROVVEDIMENTI PER TRASPORTO PASSEGGERI' =

ADN0720 7 POL 0 ADN POL NAZ RECOVERY: ANAV, 'AUTOSTAZIONI CHIEDONO PROVVEDIMENTI PER TRASPORTO PASSEGGERI' = Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Nel 2020 la pandemia ha causato una perdita di fatturato nel settore del trasporto collettivo di persone quantificabile in circa 2.200 milioni di euro, con la prospettiva di un'ulteriore perdita nel primo semestre 2021 di almeno un miliardo di euro. Il dato è emerso da un documento presentato dall'Anav (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel corso di un recente confronto con il ministro Enrico Giovannini sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), adottato nel Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2021 e ora in corso di revisione. Per il settore dei trasporti in Italia, l'efficace realizzazione del Pnrr -si legge in una nota- rappresenta un'opportunità irripetibile per colmare il gap accumulato rispetto agli altri Paesi europei in termini di infrastrutture e di sostenibilità ambientale e per raggiungere l'obiettivo della realizzazione di un sistema di mobilità intermodale, collettiva e sostenibile. Sotto questo profilo, le società che gestiscono l'Autostazione Tibus di Roma e le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano (AUTOSTAZIONI di Milano S.r.l.), nel ribadire l'importanza del ruolo rivestito dalle AUTOSTAZIONI italiane, chiedono l'opportunità di inserire nel Pnrr provvedimenti specifici per un servizio che ha visto un crollo del traffico con punte superiori all'85%. In periodi pre-pandemia l'Autostazione Tibus movimentava circa 600 bus al giorno, rispondenti a 103 società operanti, per un totale di 8 milioni di passeggeri l'anno. Il 40% di questi proviene dalle regioni centro-adriatiche (Abruzzo, Marche, Molise), rendendo di fatto l'autostazione di Largo Guido Mazzoni, in zona Tiburtina, la porta di accesso a Roma per gli abitanti di queste regioni, che scontano storicamente un meno efficiente servizio ferroviario. (segue) (Pol-Leb/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-MAR-21 12:53 NNNN

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 12.53.41

RECOVERY: ANAV, 'AUTOSTAZIONI CHIEDONO PROVVEDIMENTI PER TRASPORTO PASSEGGERI' (2) =

ADN0721 7 POL 0 ADN POL NAZ RECOVERY: ANAV, 'AUTOSTAZIONI CHIEDONO PROVVEDIMENTI PER TRASPORTO PASSEGGERI' (2) = (Adnkronos) - Le AUTOSTAZIONI di San Donato Milanese e Lampugnano in Milano registravano circa 400 bus attivi al giorno, rispondenti a 104 società operanti, per un totale di 5 milioni di passeggeri l'anno. Dal Piano, però -continua la nota- non emerge alcun progetto per le AUTOSTAZIONI o per favorire l'intermodalità dei passeggeri in ambito regionale e locale. La proposta approvata dal Consiglio dei Ministri appare migliorabile sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, in mezzi, tecnologie e servizi per la realizzazione di una rete intermodale a supporto della "mobility as a service", il canale digitale congiunto che consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. La mobilità collettiva tramite autobus costituisce un asset insostituibile per le caratteristiche di flessibilità, frequenza, capillarità e capacità di penetrazione urbana: investimenti per la realizzazione di nuove AUTOSTAZIONI e per l'ammodernamento di quelle già esistenti con parcheggi di interscambio e nodi intermodali tra trasporto ferroviario e trasporto collettivo con autobus, rappresentano un passaggio indispensabile per favorire l'accessibilità, un'adeguata capacità di afflusso e un miglioramento generale della qualità dei servizi offerti a viaggiatori e turisti. (Pol-Leb/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-MAR-21 12:53 NNNN